

30 marzo 2020

Linguaggi privilegiati

- Ascolto
- Grafico pittorico, creativo
- canto

Obiettivi

- continuità scolastica
- ascoltare per apprendere

Attività

- messaggio inviato dalle maestre;

29 -3 2020

Ciao, come state nostri cari bimbi ? Noi siamo qui che vi scriviamo, perché non vedevamo l' ora arrivasse questo momento. Vi siete ricordati di aiutare la mamma a fare qualche piccolo incarico ? La cameretta, preparar tavola? Oppure siete stati bricconi come il lupo? Oggi vi proponiamo una attività specialissima : la maestra Stella vi presenta la storia di cappuccetto rosso con la canzone che vi piace tanto. Il **video** arriva con questa lettera. Mi raccomando, cantate anche voi.

- CANZONE ; ANDAVA CAPUCETTO

Andava Cappuccetto dindine dindera,

andava Cappuccetto dindine dindà

Tra l'erba e i fiori dai mille colori

nel bosco spensierata il sentiero imboccò.

Ma venne il lupo nero dindine dindera,

Ma venne il lupo nero dindine dindà

Disse sei bella hai gli occhi di stella

e cappuccetto rosso con lui si fermò. Andavo dalla nonna dindine dindera,

andavo dalla nonna dindine dindà.

Ma a un buon boccone pensava il briccone

e via, a grandi passi per primo arrivò.

Toc toc son Cappuccetto dindine dindera,

toc toc son Cappuccetto dindine dindà.

Tira il paletto, su entra ti aspetto

e con un grande salto la nonna mangiò.

Con cuffia e camicione dindine dindera,

con cuffia e camicione dindine dindà.

il lupo cantava rideva aspettava

e quando udì bussare "Avanti!" gridò.

Che occhi che spavento dindine dindera,

che occhi che spavento dindine dindà.

Che bocca, che denti, nonnina mi senti?

ma il lupo con un balzo la bimba mangiò.

Ma un bravo cacciatore dindine dindera,

ma un bravo cacciatore dindine dindà.
Spara e fa un buco in pancia del lupo
e nonna e Cappuccetto così liberò.
lallalallalallalala la la la lalla la la la la.

- E capuccetto Rosso vi chiede di provare a disegnarla su un foglio, e si raccomanda di fare la testa, le braccia, le gambe, come le vostre, e non dimenticate il mantello e il cappuccio rosso.



- Potete anche fare un pupazetto cappuccetto, come nella foto, nei due buchi con le vostre dita fate le gambe, poi fate una foto oppure cantate la canzone e mandateci l' audio così vi possiamo sentire cantare , Ciao bambini , a presto, e ricordatevi che vi vogliamo tanto bene.

- Cari genitori, vi ringraziamo molto per la disponibilità che ci dimostrate. Speriamo venga presto il momento in cui potremo finalmente vederci da vicino. Cercate di stare bene, e di avere tanta pazienza,A presto Filomena e Stella.



Data : 2 aprile 2020

Linguaggi privilegiati

- Ascolto
- Grafico pittorico
- canto

Obiettivi

- continuità scolastica
- ascoltare per apprendere

Attività

Dal messaggio della maestra filomena

Ciao bambini come state, sono la maestra Filomena, oggi vi voglio raccontare una storia:

LA COCCINELLA CHE AVEVA PERSO I SUOI PUNTINI

C'era una volta una piccola coccinella di nome Isabella, che non aveva mai visto il cielo, ne aveva sempre solo sentito parlare dalle sue amiche, ma non aveva capito davvero che cosa fosse.

Un giorno decise di arrampicarsi sopra un lungo e robusto filo d' erba. Mentre saliva però cominciò a piovere e pioveva così forte ma così forte che le si staccarono i puntini dalla schiena. Allora decise di tornare indietro perché senza puntini non si sentiva bene. Isabella andò a chiedere aiuto alle sue amiche. Le sue amiche dissero che se voleva ancora i suoi puntini, doveva andare da Raffaella, la coccinella più vecchia e saggia. Isabella andò da Raffaella e imparò che i puntini neri sulla schiena rossa servono alle coccinelle per spaventare gli animali che le vogliono mangiare, perché così pensano che abbiano un cattivo sapore. Raffaella le disse che per far tornare i puntini doveva aspettare la notte poi doveva andare vicino ad un fiore di papavero e recitare 3 volte questa filastrocca : inidini inimini fa che ricrescano i miei puntini inidini inimani fa che ricrescano domani. Il giorno dopo isabella riebbe tutti i suoi puntini sulla schiena , era tutta contenta e allora tornò di nuovo a salire sul filo d' erba, per vedere il cielo. Fece tanta fatica, ma alla fine ci riuscì. Isabella ci riuscì ed era proprio felice perché il cielo era stupendo e le sembrava come essere dentro una goccia d' acqua.

Ora vi spiego come fare una coccinellavi scrivo l'occorrente: forbice con punta arrotondata colla rotolo di carta igienica pennarelli nero e rosso „oppure cartoncino nero e rosso.



Allora, adesso tocca a voi realizzare questa coccinella facendovi aiutare da mamma o papà, dopo mandatemi qualche foto del vostro lavoro . Buon lavoro e buon divertimento. Un abbraccio forte vi penso sempre bambini , maestra Filomena .

